

VENETO FRIULI TRENTINO-TRA TERRA E CIELO- SETTEMBRE 2017

Principe: -Ti aspettavo da una vita!

Eva: -Per carità, il romanticismo!

8 settembre 2017: Eva ed il Principe, col fido Lupo, partono a bordo di Gigetto dal consueto paese di Pallavicino, provincia di Alessandria, teatro del loro strano amore, in direzione [Veneto](#), abbinando la visita ai parenti alla vacanza. La prima meta è Soave, in provincia di Verona, affascinante borgo medievale. Ottima l'area di sosta comunale.



9 settembre: partendo da Soave il nostro trio percorre la strada del Soave, immersa tra i vigneti, per poi dirigersi a Nove alla Festa della Ceramica: Nove vanta un passato ed un presente importanti nel campo della ceramica ed alla festa sono presenti molti artisti provenienti da tutta Italia.



10 settembre: Lupo accompagna i nostri innamorati scombinati a Treviso, città da assaporare lentamente perdendosi fra i suoi eleganti canali: davvero affascinanti il canale dei Buranelli e l'isola della Pescheria.



11 settembre: visitiamo Portobuffolè, uno dei Borghi più belli d'Italia. Poi ci trasferiamo in Friuli Venezia Giulia, che ci accoglie con Pordenone e con Valvasone, anch'esso del circuito dei Borghi più belli d'Italia.

12 settembre: oggi Giletto ci porta a Spilimbergo e a Maniago, la cittadina friulana dei coltelli.

13 settembre: potevamo non pranzare col meraviglioso prosciutto di San Daniele dopo aver visitato il paese? Felici grazie a queste nobili proteine ci muoviamo verso la vitale Udine e verso Cividale del Friuli.

14 settembre: ecco davanti a noi Gorizia, città di frontiera. Nel pomeriggio visitiamo Gradisca d'Isonzo e Palmanova. Infine Cormons, fra le colline del vino friulano; dormiamo nell'area di sosta sul Monte Quarin, con meravigliosa vista sulle vigne sottostanti.



15-16-17 settembre: raggiungiamo Pietramurata, in Trentino Alto Adige, sede della tappa italiana del Campionato del Mondo di Trial, passione del Principe. Eva non commenta e si rilassa in camper con Lupo.

18 settembre: si torna a casa, passando per il lago di Cavedine e per il biotopo delle Marocche di Dro, grosse pietre che rendono il paesaggio lunare; percorrendo la strada Gardesana che costeggia il lago di Garda (molto trafficata ma sempre suggestiva) rientriamo a Pallavicino.



Il Veneto vivace, estroverso ed industrioso, il Friuli riservato, accogliente ed efficiente, il Trentino verde, luminoso, organizzato Vi aspettano!